

IL GIORNO 2017

CRONISTI in CLASSE

In collaborazione con



Con il Patronato di



VOTA QUESTA PAGINA
E SCOPRI
CONTENUTI SPECIALI
SUL NOSTRO
SITO



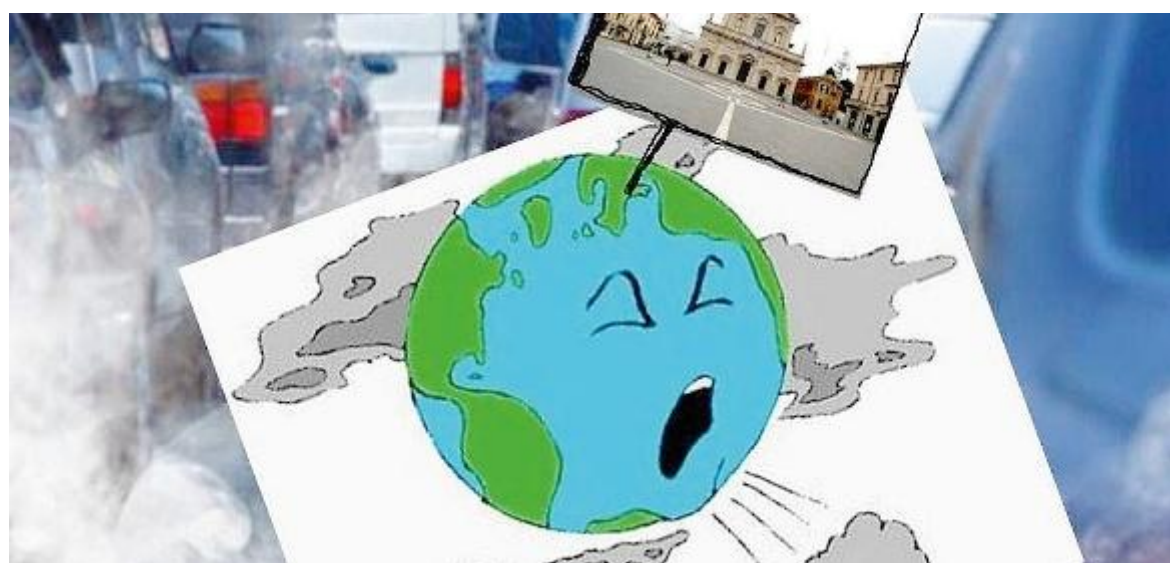
Che cosa c'è nell'aria?

Ogni cittadino può compiere piccoli gesti per limitare l'inquinamento

L'INQUINAMENTO dell'aria a Saronno, come in tante altre aree urbane dell'Italia settentrionale, è un problema rilevante e danneggia la salute di tutti in modo grave. Questo fenomeno consiste in una modificazione della composizione naturale dell'atmosfera determinata da diverse sostanze prodotte in maggior parte dalle attività dell'uomo.

Secondo i dati rilevati dall'Arpa mediante le stazioni di monitoraggio situate in città, i principali elementi inquinanti sono il monossido di carbonio, il benzene e il PM10. Nel 2015 per 75 giorni si è superato il limite di PM10, fissato dalla legge a 50 mg/m³, arrivando a un massimo di 117 mg/m³.

CONFRONTANDO questi dati con quelli degli anni precedenti si nota che nell'ultimo decennio la situazione è leggermente migliorata, ad eccezione proprio di due



anni fa per un lungo periodo di siccità. Da novembre fino a metà febbraio sono i mesi peggiori e durante la giornata i valori più alti si registrano al mattino e nel tardo pomeriggio, per gli spostamenti

di lavoratori e di studenti. Proprio il traffico veicolare è il principale fattore inquinante, dovuto alla fitta rete stradale, cui si aggiungono il riscaldamento domestico e le attività industriali. La prolun-

gata esposizione a questi gas può provocare gravi danni alla salute dei cittadini come problemi alle vie respiratorie e alcune forme di cancro e di leucemia, che possono essere causa di morte.

Per cercare di diminuire gli effetti negativi, l'Amministrazione saronnese attua da anni alcune misure di rimedio e di prevenzione: il miglioramento del trasporto pubblico, il limite di velocità ridotto a 30 km/h (ritenuto inutile da una parte della cittadinanza), la sostituzione dei semafori con le rotatorie, per rendere il traffico più scorrevole, l'incentivo all'isolamento termico degli edifici e i 20°C massimi per il riscaldamento domestico. Nei periodi peggiori si stabiliscono la circolazione a targhe alterne o il blocco totale del traffico.

Consapevoli che solo un'azione coordinata in tutta l'area padana può limitare le emissioni e promuovere la diffusione di tecnologie meno inquinanti, è indispensabile sensibilizzare ogni cittadino, perché, solo se tutti mettessimo in pratica dei piccoli gesti quotidiani più rispettosi dell'ambiente, potremmo migliorare la qualità dell'aria che respiriamo.

NOSTRO SONDAGGIO L'OPINIONE DEI SARONNESI

Un problema molto grave Limitare la circolazione delle auto

PER CAPIRE più a fondo il problema dell'inquinamento atmosferico a Saronno, è stato posto un breve questionario agli abitanti della città. Gli intervistati sono stati equamente divisi in tre fasce d'età (dai 20 ai 40 anni, dai 41 ai 60 e gli over 60), per cercare di ottenere dei risultati il più possibile attendibili e confrontabili, ed è stato chiesto se per loro l'inquinamento è una questione grave oppure no, che cosa si può fare per migliorare la situazione attuale e se il Comune si impegna adeguatamente ad affrontare questo problema.

LE PERSONE appartenenti alla prima fascia pensano prevalentemente che la questione sia molto grave e che vada combattuta, poiché può provocare seri danni alla salute; gli intervistati propongono di diminuire la circolazione delle automobili e di aumentare gli spazi verdi e ritengono che il Comune non si stia impegnando in modo soddisfacente. Osservando le risposte degli adulti della seconda fascia si nota che condividono le stesse opinioni dei giovani

della prima, dimostrando una coscienza civica simile, nonostante appartengano a una diversa generazione. Anche per la terza fascia le considerazioni non cambiano, se non per una maggior fiducia attribuita all'amministrazione per l'opera che sta svolgendo.

Tra le proposte che sono state raccolte nel sondaggio, alcune coincidono con le iniziative già intraprese dalle autorità come la diminuzione della temperatura nelle case e negli uffici e la sostituzione dei semafori con le rotatorie per far diminuire il traffico, altre invece sono differenti come evitare di gettare i rifiuti nei prati e nelle strade, perché anche questa cattiva abitudine contribuirebbe a peggiorare le condizioni dell'aria.

Grazie a questo sondaggio è stato possibile comprendere il grado di consapevolezza che hanno i cittadini di Saronno riguardo alla qualità dell'aria che tutti gli abitanti respirano e su quanto ci sia ancora da fare, sia da parte degli enti pubblici sia da parte dei cittadini, nella speranza che si possa rendere più vivibile questa città.

LA REDAZIONE

Collegio Arcivescovile «A. Castelli»
Scuola secondaria di primo grado paritaria
Saronno (VA)

CLASSE 2^A

REDAZIONE: Silvia Alfonso, Marco Berlusconi,
Edoardo Bevilacqua, Loreley Blandino,

Viola Busiello, Giampaolo Cacciapuoti, Giorgio Capuzzo, Luca Carrà, Christian Catturini,
Luca Costantini, Paolo Fagotti, Chiara Felicetti,
Nicola Franchi, Giorgio Mauri, Rebecca Merice,
Vittoria Mian, Arianna Parisella, Nicole Pilo,
Vittoria Restelli, Jacopo Ruta, Ottavia Tully,
Stefano Veronelli, Elisa Zaccour.

DOCENTE: Enea Restelli

